Quesito 1

- 1) a pag. 19 del Disciplinare chiedete di aver espletato servizi geologici, cosa intendete per servizi geologici?
- 2) sempre a pag. 19 chiedete servizi inerenti il CSP e il CSE, vorrei sapere se nei lavori che andremo ad indicare devono esserci sia CSP sia CSE o va bene anche solo uno dei due?
- 3) per quanto riguarda i servizi di punta del CSP e CSE, i due lavori devono comprendere entrambi i coordinamenti o ne basta anche solo uno?
- 4) il sopralluogo e la presa visione sono obbligatori o è sufficiente fare autodichiarazione?

Risposta 1

- 1) per servizi geologici si intende:
 - relazione geologica preliminare (di cui art. 19, comma 1, DPR 207/2010, parametro "QbI.11" del DM 143/2013),
 - relazione geologica definitiva (di cui art. 26, comma 1, DPR 207/2010, parametro "QbII.13" del DM 143/2013),
 - studio di compatibilità dell'intervento con lo stato del dissesto esistente e sull'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le opere di mitigazione del rischio (di cui alla DGR 2939/2008),
 - ufficio di direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "geologo" (di cui art. 149 DPR 207/2010, parametro "QcI.05.01" del DM 143/2013).
- 2) per quanto riguarda i servizi di cui al punto **a.1)** – paragrafo V) del Disciplinare (pag. 19) devono esserci sia CSP (Coordinamento Sicurezza in Progettazione), sia CSE (Coordinamento Sicurezza in Esecuzione), tali servizi possono anche essere stati svolti singolarmente.
- 3) per quanto riguarda i servizi di punta di cui al punto **b.2)** – paragrafo V) del Disciplinare (pag. 19) possono essere stati svolti:
 - o 2 servizi simili comprendenti entrambi sia CSP che CSE,
 - oppure 1 servizio di CSP ed 1 servizio di CSE.
- 4) come specificato al paragrafo X) del Disciplinare (pag. 20) è obbligatorio Autodichiarare di aver effettuato il sopralluogo e di aver preso visione dei luoghi e degli elaborati, come da apposito fac-simile X). Si rammenta altresì che è compito del soggetto concorrente NON rilasciare false dichiarazioni in merito.

Quesito 2

- 1) in caso di partecipazione in ATI i due servizi di punta (requisito di cui al punto V – b .1 del disciplinare di gara) devono necessariamente essere svolti dal medesimo soggetto (cd. non frazionabilità dei requisiti)?
- 2) per la comprova dei requisiti in categoria S.04 possono essere utilizzate opere di categoria S.03, quindi di grado di complessità superiore, come da Determinazione ANAC n. 4, del 25 febbraio 2015 "linee guida per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e art. 8 del d.m. 143/2013?
- 3) per la comprova dei requisiti di categoria D.02 possono essere utilizzati interventi del tutto analoghi a quelli oggetto di affidamento (opere di sistemazione idraulica di torrenti ed arginature) ma parcellati come media tra le classi e categorie IXA e IF della L.143/49? (prassi dell'ordine ingegneri della Valle d'Aosta).
Si richiama a tal proposito un estratto dell'art. 4 della Determinazione ANAC n. 4, del 25 febbraio 2015 "linee guida per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura": "Tale criterio deve ritenersi esteso, ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione, anche ad altre categorie di opere, evidenziando come, in caso di incertezze nella comparazione, deve in ogni caso prevalere, in relazione alla identificazione delle opere, il contenuto oggettivo della prestazione professionale svolta.."
- 4) se ai fini del soddisfacimento del requisito di cui ai punti V - a.2 e V - b.2, occorre utilizzare solo interventi in cui è stato svolto sia il coordinamento sicurezza in progettazione e in esecuzione oppure vanno bene anche servizi di solo coordinamento in progettazione o solo in esecuzione?

Risposta 2

- 1) i servizi di punta NON sono frazionabili e pertanto devono essere svolti ognuno da un solo soggetto. Si rammenta altresì che il capogruppo (mandatario) deve avere svolto la percentuale maggioritaria nei termini di legge rispetto a ciascuno dei mandanti (art. 261 comma 7 del DPR 207/2010).
- 2) sì, per la comprova dei requisiti si può utilizzare opere di categoria con grado di complessità superiore (ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, DM 143/2013).
- 3) si veda risposta al precedente punto n.2/QUESITO 2.
- 4) si veda risposta punti n-ri 2 e 3/QUESITO 1.

Quesito 3

1) si chiede, in riferimento ai requisiti richiesti di cui al punto V) - a.1) del Bando

"a) di aver espletato, nell'ultimo decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

....

- S.04 strutture: (1xeuro 860.000,00),
- V.02 viabilità: (1xeuro 170.000,00),
- S.03 strutture: (1xeuro 260.000,00),
- D.02 idraulica: (1xeuro 810.000,00).

Se l'aver espletato servizi relativi alla categoria "D.03" (cat. Opere di bonifica e derivazioni, ex "VII/b"), categoria con grado di complessità superiore alla "D.02", venga considerato valido ai fini della dimostrazione del possesso del requisito per la categoria "D.02".

Analogamente si fa la stessa domanda per la categoria "V.03" rispetto alla "v.02" e per la "S.05" rispetto alla "S.04".

Risposta 3

1) si veda risposta al precedente punto n.2/QUESITO 2.

Quesito 4

1) con riferimento al bando in oggetto siamo a chiedere un chiarimento in merito alle autorizzazioni che la progettazione ha richiesto in fase di progetto definitivo che sono riportate in relazione generale al punto 1.2. Essendo passati più di 5 anni dalla stesura di tale relazione vi sono autorizzazioni, concessioni, nulla osta nel frattempo scaduti da riottenere? Tale eventuale attività, non espressamente citata tra i servizi oggetto del bando, è a carico del progettista aggiudicatario?

Risposta 4

1) i pareri/autorizzazioni da riottenere verranno richiesti autonomamente dall'Ente, ma dovranno essere forniti dall'aggiudicatario tutti gli elaborati necessari all'acquisizione dei differenti pareri/autorizzazioni.